REGIONE MOLISE

Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR-FSE – Autorità di Gestione del Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTO - PROGETTI RELATIVI AI SERVIZI DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE TERZIARIA

di cui alla Scheda di intervento approvata con DD n. 3890 del 03/07/2026

Priorità 6 Un Molise più sociale attraverso l'inclusione e la protezione sociale

Obiettivo specifico ESO 4.8 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

Azione ESO4.8_5: Potenziamento dei servizi di sostegno alle persone maggiormente vulnerabili e a quelle con disabilità attraverso azioni di supporto e affiancamento didattico nei percorsi di istruzione terziaria e formazione, al fine di innalzarne le competenze e migliorarne così il profilo di occupabilità

INiziativa a **S**ostegno dell'**I**nclusione, **E**guaglianza, **M**obilità, **E**mpowerment

INDICE

1. PREMESSA 3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 3
   2.1 Normativa Europea 3
   2.2 Normativa Nazionale 4
   2.3 Normativa Regionale 4
3. FINALITÀ DELL'AVVISO E RISULTATI ATTESI 4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 5
5. SOGGETTI BENEFICIARI e DESTINATARI 6
   5.1 Soggetti Realizzatori (Beneficiari) 6
   5.2 Destinatari Finali degli Interventi 6
6. LINEE D'INTERVENTO AMMESSE A FINANZIAMENTO 6
   6.1 Sistema di Tutorato Inclusivo e Specializzato (Linea 1) 6
   6.2 Accessibilità Didattica e Innovazione Metodologico-Digitale (Linea 2) 7
   6.3 Orientamento e Transizione Inclusiva al Lavoro (Linea 3) 7
   6.4 Percorsi Personalizzati e Certificati per Disabilità Gravi e Gravissime (Linea 4) 7
   6.5 Infrastrutture Digitali e Tecnologiche per l'Accessibilità (Linea 5 Accessoria) 7
7. SPESE AMMISSIBILI E OPZIONI DI COSTO 8
   7.1 Linee da 1 a 4 – Spese per formazione, orientamento e tutoraggio 8
   7.2 Linea 5 – Spese per infrastrutture digitali e tecnologiche per l'accessibilità 8
   7.3 Spese generali 8
   7.4 Periodo di ammissibilità 9
8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE 9
9. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 9
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI 11
11. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO 11
12. MODIFICHE E VARIAZIONI DEL PROGETTO 12
13. MECCANISMI SANZIONATORI, RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO 12
14. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ 13
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP) 13
16. FORO COMPETENTE 14
17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (PRIVACY) 14

1. PREMESSA

La Regione Molise promuove un modello integrato di inclusione sociale e lavorativa fondato sulla presa in carico multidimensionale, sulla riduzione delle barriere organizzative, relazionali e comunicative e sulla personalizzazione degli interventi. L'obiettivo strategico condiviso è garantire pari opportunità di accesso all'alta formazione e sostenere la partecipazione attiva delle persone con disabilità alla vita economica e sociale del territorio molisano, in un'ottica di sviluppo inclusivo, equo e sostenibile.

L'intervento persegue un impatto di tipo strutturale e sistemico sul contesto regionale, operando in stretta complementarità e sinergia con le politiche nazionali, nonché con gli strumenti del PN Inclusione e del PNRR, al fine di massimizzare l'efficacia delle politiche pubbliche e prevenire sovrapposizioni.

Ai sensi della normativa europea vigente, l'intervento **non configura aiuto di Stato** ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto per la realizzazione di attività inerenti al sistema dell'istruzione e ai servizi di supporto connessi al diritto allo studio e alla partecipazione ai percorsi di istruzione terziaria. Tali attività sono svolte nell'ambito di funzioni di interesse pubblico, anche da soggetti privati autorizzati o accreditati. Di conseguenza, le misure finanziate non determinano il riconoscimento di vantaggi selettivi a favore di imprese né risultano idonee ad incidere sugli scambi tra Stati membri. Il finanziamento è pertanto concesso al di fuori del regime degli aiuti di Stato e non è soggetto agli obblighi di notifica o registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Il presente Avviso è adottato dall'Autorità di Gestione del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della Scheda di intervento "In.S.I.E.M.E.", approvata con Determinazione Dirigenziale n. 3890 del 03/07/2026, e della Determinazione Dirigenziale n. 5798 del 28/09/2026, con la quale l'Autorità di Gestione ha disposto di procedere alla definizione e pubblicazione dell'Avviso, confermando quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La programmazione, l'approvazione, l'attuazione e la rendicontazione delle attività finanziate a valere sul presente Avviso sono disciplinate dalle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, di seguito richiamate nelle loro articolazioni fondamentali:

2.1 Normativa Europea

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento sulle disposizioni comuni - RDC).
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo plus (FSE+).
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, relativo alle opzioni di semplificazione dei costi.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e, in particolare, l'art. 26 relativo all'inserimento delle persone con disabilità.
- Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione Europea.
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR).
- Programma Regionale (PR) Molise FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022, come modificata, da ultimo, con Decisione di esecuzione n. C(2026) 2639 final del 22/04/2026.

2.2 Normativa Nazionale

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 ("Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate");
- Legge 28 gennaio 1999, n. 17 ("Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104"), che disciplina i servizi di tutorato specializzato e di supporto agli studenti universitari con disabilità;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali");
- Legge 3 marzo 2009, n. 18, di ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ("Norme in materia di organizzazione delle università..."), con specifico riferimento ai servizi di Ateneo per la disabilità.
- Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62 ("Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato partecipato").
- Linee Guida CNUDD 2024 (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità) recanti gli standard e gli indirizzi operativi per l'organizzazione dei servizi di tutorato inclusivo.
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), ove applicabile.
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, e in particolare l'articolo 18 relativo ai servizi e alle misure di politica attiva del lavoro.
- Deliberazioni del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 (Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard), n. 6 del 16 maggio 2022, n. 5 del 12 aprile 2023 (Allegato B - tabelle di adeguamento delle unità di costo standard del Programma GOL) e n. 13 del 18 dicembre 2023.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, e in particolare l'articolo 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ove applicabile.
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di dichiarazioni sostitutive.

2.3 Normativa Regionale

- Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027, approvato da ultimo con DGR n. 373 del 29/10/2025, Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, approvato da ultimo con DD n. 4945 del 13/08/2026, e disposizioni vigenti in materia di ammissibilità delle spese.
- Scheda di intervento "In.S.I.E.M.E." a valere sulla Priorità 6, Obiettivo specifico ESO4.8, Azione ESO4.8_5, approvata con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 3890 del 03/07/2026, e Determinazione Dirigenziale n. 5798 del 28/09/2026.
- Documento " Criteri di selezione delle operazioni del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2023, come successivamente integrati con i Criteri afferenti all'Azione 3.2.2 (procedura di consultazione scritta n. 1/2025), con i Criteri afferenti agli Obiettivi STEP (procedura di consultazione scritta conclusa il 23/12/2025) e con i Criteri afferenti all'Obiettivo Specifico 2.2 (procedura di consultazione scritta conclusa il 16/07/2026.
- Legge Regionale 11 dicembre 2024, n. 20 ("Sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari della Regione Molise").

3. FINALITÀ DELL'AVVISO E RISULTATI ATTESI

L'intervento attuato tramite il presente Avviso è finalizzato alla selezione di uno o più progetti di supporto e accompagnamento agli studenti con disabilità intellettiva e relazionale (DIR) nei percorsi di istruzione terziaria.

In linea con l'Obiettivo Specifico 4.8 del PR Molise FSE+ 2021-2027, le azioni finanziate mirano a favorire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo di tali studenti, nonché a migliorarne in modo strutturale il profilo di occupabilità.

Le proposte progettuali candidate dovranno perseguire il raggiungimento dei seguenti risultati attesi:

- **Successo formativo:** Incrementare l'accesso, la partecipazione e il successo degli studenti con disabilità intellettiva e relazionale (DIR) in tutte le attività didattiche, laboratoriali, di tirocinio e nelle prove di valutazione.
- **Autonomia personale:** Rafforzare l'autonomia personale, l'autoefficacia e le competenze trasversali dei destinatari, attraverso l'organizzazione strutturata del supporto allo studio e la riduzione delle barriere.
- **Standardizzazione delle procedure:** Promuovere l'uniformazione e la standardizzazione dei servizi per la disabilità, definendo procedure omogenee, trasparenti e di qualità per le richieste di sostegno, la gestione degli esami e la definizione dei piani individualizzati.
- **Competenze del personale:** Rafforzare le competenze inclusive del personale docente, tecnico-amministrativo, dei tutor specialistici e dei tutor aziendali.
- **Transizione verso il lavoro:** Incrementare le opportunità di inserimento occupazionale attraverso l'attivazione di percorsi strutturati di orientamento, mentoring, career coaching inclusivo e tirocini in contesti accessibili.
- **Certificazione delle competenze:** Valorizzare e certificare formalmente le competenze acquisite dai destinatari all'interno dei percorsi.
- **Capacità organizzativa territoriale:** Rafforzare la capacità organizzativa, l'accessibilità e l'offerta complessiva dei soggetti erogatori dell'istruzione terziaria operanti sul territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del presente Avviso è pari a **euro 900.000,00** a valere sul Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027, Priorità 6, Obiettivo Specifico ESO4.8. Le risorse finanziarie sono stanziate per la copertura delle attività relative agli anni accademici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029.

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere **un costo complessivo non inferiore a euro 150.000,00 e non superiore a euro 650.000,00.**

In coerenza con il punto 2 della Scheda di intervento, il contributo è commisurato al fabbisogno espresso da ciascun soggetto in materia di supporto e accompagnamento degli studenti con disabilità. A tal fine il proponente indica nella domanda il numero stimato di destinatari che prevede di prendere in carico in ciascun anno accademico, sulla base di dati documentati che tengano conto anche della propria dimensione operativa (a titolo esemplificativo: iscritti con disabilità certificata negli ultimi tre anni accademici, strutture, personale dedicato).

Qualora il costo complessivo dei progetti ammessi superi la dotazione dell'Avviso, i progetti sono finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione, ciascuno per l'importo richiesto, fino a esaurimento delle risorse. L'ultimo progetto in graduatoria per il quale le risorse residue non siano sufficienti a coprire l'intero importo richiesto è finanziato per l'importo residuo, a condizione che questo non sia inferiore a euro 150.000,00; in tal caso il beneficiario rimodula il piano finanziario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'importo assegnato, nel rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso per le linee d'intervento e per la Linea 5. Qualora l'importo residuo sia inferiore a euro 150.000,00, il progetto non è finanziato e lo sportello è chiuso per esaurimento delle risorse. Le risorse residue, unitamente a quelle che si rendano eventualmente disponibili a seguito di rinunce, revoche o economie, possono essere assegnate alle proposte ammissibili non finanziate,

secondo l'ordine cronologico di presentazione.

5. SOGGETTI BENEFICIARI E DESTINATARI

5.1 Soggetti Realizzatori (Beneficiari)

Possono presentare candidatura per l'erogazione dei servizi e l'attuazione delle proposte progettuali a valere sul presente Avviso i soggetti che, alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, siano in possesso — a pena di esclusione — dei seguenti requisiti minimi:

- Soggetti pubblici o privati, legalmente riconosciuti, autorizzati o accreditati per l'erogazione di percorsi di istruzione terziaria sul territorio nazionale, ovvero istituzioni universitarie e di alta formazione.
- Alla data di presentazione della domanda, i soggetti beneficiari devono disporre di una sede operativa stabile sul territorio regionale, attiva e funzionale allo svolgimento delle attività, nonché dimostrare un livello adeguato di integrazione con la rete territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari, scolastici e del lavoro.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

5.2 Destinatari Finali degli Interventi

Le azioni e i servizi di supporto specialistico finanziati dal presente Avviso sono rivolti esclusivamente a persone in possesso dei seguenti requisiti cumulativi:

- **Condizione di disabilità:** Soggetti con disabilità intellettiva e relazionale (DIR) e/o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), formalmente certificata ai sensi della normativa vigente (Legge n. 104/1992 così come modificata e integrata dalla L. 17 del 28.01.1999, L. 170 del 08.10.2010 e D.lgs. n. 62/2024).
- **Iscrizione ai percorsi di studio:** Studenti regolarmente iscritti o in fase di inserimento (azioni di orientamento in ingresso) all'interno di percorsi di istruzione terziaria o accademica erogati sul territorio regionale.
- **Inclusione per profili di alta intensità di sostegno:** Ai fini dell'accesso alle misure previste dalla specifica Linea 4 (Percorsi personalizzati), sono considerati destinatari anche i giovani e gli adulti con profili di disabilità grave o gravissima, per i quali le attività terziarie si configurino all'interno del proprio "Progetto di Vita" individuale, personalizzato e partecipato, a prescindere dal conseguimento finale del titolo di studio ordinario.

I destinatari sono rilevati ai fini degli indicatori comuni di output e di risultato del FSE+ di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 2021/1057 e concorrono all'indicatore del PR EECO02+04 "Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo + Persone inattive" (target finale 2029: 20 persone). Il beneficiario raccoglie per ciascun partecipante i dati richiesti all'ingresso e all'uscita dall'intervento, compresi quelli relativi alla condizione di disabilità, nel rispetto dell'articolo 9 del GDPR.

6. LINEE D'INTERVENTO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Ciascun progetto presentato deve obbligatoriamente prevedere l'attivazione di almeno una delle linee d'intervento specifiche principali (Linee da 1 a 4) rivolte direttamente agli studenti DIR. La linea 5 (Infrastrutture digitali e tecnologiche per l'accessibilità) riveste carattere strettamente strumentale e accessorio e non può, in nessun caso, essere candidata come linea d'intervento isolata o prevalente

6.1 Sistema di Tutorato Inclusivo e Specializzato (Linea 1)

La linea è finalizzata alla strutturazione di un servizio continuativo di affiancamento e facilitazione per gli

studenti con disabilità intellettiva e relazionale (DIR) e/o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), in coerenza con le Linee Guida CNUDD 2024. Le attività ammissibili comprendono:

- **Tutorato specializzato e alla pari:** Attivazione di figure di supporto (tutor specialistici, mentor e tutor alla pari) per agevolare l'autonomia nello studio, la mediazione con il corpo docente, l'organizzazione del tempo e la preparazione dei materiali didattici ed esami. Deve prevedere pianificazione personalizzata, supporto laboratoriale e accompagnamento alle prove di valutazione, e predisposizione degli adattamenti seguendo i criteri degli obiettivi minimi.
- **Tecnologie assistive e digitali:** Organizzazione di programmi e moduli di aggiornamento e addestramento all'uso di tecnologie assistive, software compensativi e strumenti digitali. È previsto un programma strutturato di aggiornamento mirato sulle dimensioni inclusive e sull'uso delle tecnologie assistive per i tutor.

6.2 Accessibilità Didattica e Innovazione Metodologico-Digitale (Linea 2)

La linea mira alla rimozione preventiva delle barriere all'apprendimento attraverso l'adozione di metodologie didattiche flessibili e l'adeguamento dei contenuti. Le attività ammissibili comprendono:

- **Formazione UDL (Universal Design for Learning):** Realizzazione di interventi formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo sui principi della progettazione universale per l'apprendimento.
- **Produzione di materiali accessibili:** Sviluppo e adattamento sistematico dei materiali di studio (es. testi semplificati, formati accessibili, supporti visivi).
- **Linee guida e protocolli di Ateneo/Soggetto erogatore:** Definizione di procedure standardizzate per l'applicazione di "accomodamenti ragionevoli" durante le prove d'esame e le lezioni.

6.3 Orientamento e Transizione Inclusiva al Lavoro (Linea 3)

- La linea supporta lo studente nelle fasi critiche di raccordo con l'esterno, riducendo il rischio di abbandono e potenziando l'occupabilità futura. Le attività ammissibili comprendono:
- **Orientamento in ingresso e in itinere:** Azioni di raccordo con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado per facilitare la transizione verso l'istruzione terziaria e monitoraggio continuo.
- **Career coaching e mentoring:** Attività di bilancio delle competenze, orientamento professionale personalizzato e accompagnamento alla costruzione del profilo professionale.
- **Tirocini in contesti accessibili:** Progettazione e attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari protetti o assistiti, d'intesa con il tessuto imprenditoriale locale e i servizi per l'impiego.

6.4 Percorsi Personalizzati e Certificati per Disabilità Gravi e Gravissime (Linea 4)

In attuazione del D.lgs. n. 62/2024 e del principio del Progetto di Vita, questa linea si rivolge specificamente a giovani e adulti con profili di alta ed elevatissima intensità di sostegno che non possano accedere o frequentare ordinari corsi di laurea. Tali percorsi non costituiscono iscrizione ai corsi di laurea, ma itinerari personalizzati finalizzati allo sviluppo di competenze culturali, relazionali, linguistiche, digitali e pre-professionali, anche in raccordo con percorsi IFTS, tirocini e progetti di inserimento lavorativo protetto. Qualora il percorso individualizzato preveda attività ad alta intensità socio-inclusiva, lo stesso dovrà prevedere la validazione dell'ATS se previsto ai fini del riconoscimento dei relativi costi.

6.5 Infrastrutture Digitali e Tecnologiche per l'Accessibilità (Linea 5 Accessoria)

La linea, di carattere strumentale e accessorio, comprende infrastrutture digitali e tecnologiche, postazioni adattate, strumenti di CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), software specialistici, adeguamenti delle piattaforme digitali e altre dotazioni materiali. Le spese per tale linea sono ammissibili esclusivamente se direttamente correlate ai fabbisogni specifici dei destinatari presi in carico nei progetti e nei limiti previsti per il

finanziamento incrociato FESR/FSE+ e secondo quanto stabilito nell'articolo «Spese ammissibili e opzioni di costo».

7. SPESE AMMISSIBILI E OPZIONI DI COSTO

Le spese sono riconosciute secondo le modalità previste al punto 6 della Scheda di intervento, come di seguito indicato:

- Linee da 1 a 4 (tutorato, accessibilità didattica, orientamento e transizione, percorsi personalizzati): Unità di Costo Standard (UCS);
- Linea 5 (infrastrutture digitali e tecnologiche per l'accessibilità): costi reali.

7.1 Linee da 1 a 4 – Spese per formazione, orientamento e tutoraggio

L'Amministrazione regionale recepisce le UCS adottate nell'Allegato C della Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, adeguate, a far data dal 12 aprile 2023, con Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 12 aprile 2023, come recepita con Decreto n. 10085 del 17/07/2023, successivamente modificata con Deliberazione n. 13 del 18/12/2023, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e in coerenza con gli articoli 53-56 del Regolamento (UE) 2021/1060 e con il Regolamento (UE) 2021/1057.

Il rimborso avviene sulla base delle unità fisiche effettivamente realizzate (ad esempio ore di formazione, ore di tutorato, destinatari presi in carico, tirocini attivati), senza obbligo di giustificazione analitica dei costi sostenuti, fermo restando l'obbligo di tracciabilità delle attività.

Le UCS applicabili a ciascuna tipologia di attività sono riportate nell'Appendice 1 al presente Avviso. Le fasce A, B e C della formazione di gruppo sono attribuite in base all'esperienza del docente, secondo la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009. Le attività non riconducibili alle UCS di cui all'Appedice 1 possono essere realizzate a supporto delle attività rimborsate, ma non danno luogo a rimborso autonomo.

Le attività realizzate sono documentate mediante registri delle presenze e delle attività e timesheet sottoscritti dagli operatori e dal responsabile del progetto.

7.2 Linea 5 – Spese per infrastrutture digitali e tecnologiche per l'accessibilità

Le spese per infrastrutture digitali e tecnologiche per l'accessibilità, postazioni adattate, strumenti CAA, software specialistici, adeguamenti delle piattaforme digitali e altre dotazioni materiali sono rendicontate a costi reali, nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica e delle regole di ammissibilità del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027.

Tali spese sono ammissibili ai sensi dell'articolo 25, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, che autorizza il finanziamento incrociato, consentendo al FESR e al FSE+ di finanziare, in modo complementare ed entro il limite del 15% del sostegno di tali fondi a ciascuna priorità di un programma, totalmente o parzialmente un'operazione i cui costi sono ammissibili al sostegno dell'altro fondo, a condizione che tali costi siano necessari per l'attuazione.

Le spese della Linea 5 sono ammissibili se accessorie e strettamente funzionali ai progetti di supporto e accompagnamento agli studenti con disabilità nei percorsi di istruzione terziaria. Il costo della Linea 5 non può superare il 20% del costo totale del progetto. Non sono ammissibili acquisti per infrastrutture tecnologiche, attrezzature e software ordinari e generalisti.

7.3 Spese generali

Le spese generali sono riconosciute secondo le modalità previste dalla normativa FSE+, anche mediante applicazione di tassi forfettari ove consentito. Non sono riconosciute spese generali sulle attività già remunerate mediante UCS.

7.4 Periodo di ammissibilità

Sono ammissibili le spese relative ad attività realizzate dalla data di pubblicazione del presente Avviso al 31/10/2029, in coerenza con il cronoprogramma della Scheda di intervento (chiusura dell'intervento a ottobre 2029). Le domande di rimborso finali devono essere presentate entro il 31/12/2029.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello che prevede l'istruttoria delle istanze secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

La candidatura, **pena l'irricevibilità della stessa**, completa di tutta la documentazione indicata nel presente articolo, deve essere presentata **a partire dalle ore 12:00 del giorno 23/11/2026 e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/12/2026**. La candidatura presentata al di fuori dei predetti termini è da considerarsi, in ogni caso, irricevibile. La ricevuta di consegna, rilasciata dal gestore della casella di posta elettronica certificata, attesterà l'avvenuta trasmissione della candidatura.

Ai fini dell'individuazione della data e dell'orario di effettivo invio faranno fede i dati di trasmissione via posta elettronica certificata. Differimenti dei termini e/o la sospensione o la chiusura anticipata dello sportello, potranno essere stabiliti dalla Regione Molise che non assume alcuna responsabilità per eventuali mancati recapiti delle candidature e di recapiti avvenuti al di fuori dei termini di presentazione di cui al presente articolo.

Le candidature dovranno essere inviate obbligatoriamente e unicamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo istituzionale: **regionemolise@cert.regione.molise.it**. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente dall'indirizzo PEC del soggetto proponente. L'oggetto della PEC deve riportare, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: *"Avviso In.S.I.E.M.E. - Supporto Istruzione Terziaria Disabilità - Proposta Progettuale - Linea di Intervento"*.

La domanda è corredata, **a pena di esclusione**, dei seguenti documenti, redatti secondo i modelli allegati al presente Avviso: a) domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul possesso dei requisiti (Allegato 1); b) formulario di progetto, con cronoprogramma articolato per anno accademico (Allegato 2); c) piano finanziario distinto per linea d'intervento e per opzione di costo (Allegato 3); d) dichiarazione di assenza di doppio finanziamento delle attività (Allegato 4).

9. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La selezione delle proposte progettuali è effettuata mediante procedura competitiva aperta con modalità valutativa a sportello; le proposte sono esaminate e valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito sono svolte da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con atto del RUP entro il 23/11/2026, data di apertura dello sportello. I componenti rendono, per ciascuna proposta esaminata, la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi. La Commissione conclude l'esame di ciascuna proposta entro 20 giorni dalla sua ricezione.

FASE 1 (Ammissibilità): verifica della tempestività, della completezza documentale, delle firme digitali, dei requisiti di accreditamento, della sede operativa in Molise, del rispetto dei vincoli di composizione delle linee d'intervento e della presenza degli accordi o delle lettere d'intenti con la rete territoriale dei servizi. In caso di carenze sanabili sono richieste integrazioni tramite PEC, da fornire entro 5 giorni; durante tale termine l'istruttoria della proposta è sospesa, senza perdita della posizione cronologica.

FASE 2 (Valutazione di merito): effettuata sulla base dei criteri di valutazione di cui alla successiva tabella.

Il superamento della Fase 1 è propedeutico a quella successiva. Il mancato superamento della singola fase comporta la conclusione dell'iter con un esito negativo. Esclusivamente le candidature che risulteranno aver

superato tutte le fasi di valutazione potranno accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso.

CRITERIO	SOTTO CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. Coerenza e qualità progettuale	A1. Accuratezza e chiarezza progettuale	Dettaglio e completezza della descrizione di attività, tempi, obiettivi, risultati attesi e organizzazione; aderenza allo standard metodologico di riferimento	20
	A2. Qualità delle competenze coinvolte	Composizione del team di progetto ed esperienze specifiche nel supporto alle persone con disabilità	20
	A3. Efficacia per i destinatari	Efficacia delle misure nello sviluppare le competenze dei destinatari e la loro capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e di lavoro	10
B. Coerenza con il tessuto socioeconomico	Raccordo con la rete territoriale	Raccordo con centri per l'impiego, servizi sociali e socio-sanitari (Ambiti Territoriali Sociali) e imprese, valutato in base all'ampiezza e al grado di formalizzazione degli accordi	15
C. Innovatività	Innovatività e integrazione sociale	Capacità di offrire servizi integrati in un percorso strutturato di presa in carico, di promuovere autonomia e percorsi di indipendenza e di favorire il benessere delle persone con disabilità	15
D. Rispondenza alle priorità	Principi orizzontali	Accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere e non discriminazione, rispetto della Carta dei diritti fondamentali UE, sviluppo sostenibile	15
E. Economicità	Congruità finanziaria	Congruità e correttezza del piano finanziario rispetto alle opzioni di costo e alle voci di spesa ammesse dall'Avviso	5
TOTALE			**100**

Sono ammessi a finanziamento i progetti che conseguono almeno 60 punti sui 100 attribuibili ai criteri da A) a E).

Nei casi in cui non siano soddisfatti uno o più requisiti di accesso e/o non sia raggiunta la soglia minima per l'accesso alle agevolazioni, il RUP invia via PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal soggetto proponente nella domanda di ammissione alle agevolazioni, una comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Le controdeduzioni

alle comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza devono essere inviate via PEC al RUP entro il termine di 10 (dieci) giorni successivi al ricevimento della suddetta comunicazione.

A conclusione dell'esame di ciascuna proposta, il RUP adotta con proprio atto il provvedimento di ammissione a finanziamento, con l'importo assegnato ai sensi dell'articolo «Dotazione finanziaria dell'Avviso», ovvero di non ammissione, con la relativa motivazione, e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Molise. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Entro 7 giorni dalla comunicazione di ammissione il beneficiario sottoscrive l'atto di adesione e obbligo, che disciplina i rapporti con la Regione, comunica la data di avvio delle attività e trasmette l'eventuale rimodulazione del piano finanziario.

Le candidature che non hanno superato la valutazione potranno essere ripresentate purché i termini di decorrenza dello sportello, di cui all'art. 8, siano ancora compatibili.

I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4. La Regione si riserva la facoltà di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle candidature a fronte di esaurimento delle risorse disponibili. La Regione si riserva altresì di riattivare la stessa nel momento in cui risorse aggiuntive dovessero essere rese disponibili. Qualora le risorse non consentano l'integrale accoglimento delle spese ammissibili previste dall'ultima candidatura ammissibile, le agevolazioni sono concesse in misura parziale rispetto all'ammontare delle predette spese e sino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo le modalità descritte nel precedente articolo 4.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il beneficiario può richiedere l'erogazione del contributo spettante per ciascuna annualità scegliendo una delle seguenti modalità:

- **Erogazione in un'unica soluzione a saldo**: Liquidazione integrale alla conclusione delle attività annuali dell'intervento, previa esecuzione con esito positivo dei controlli amministrativi (verifiche di I livello).
- **Erogazione per Anticipazione e Saldo**: Anticipazione pari al 70% dell'importo annuale spettante dopo l'avvio effettivo delle attività, subordinata alla presentazione di un'apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. Quota di Saldo (pari al restante 30%) liquidata a seguito della conclusione dell'annualità.

La garanzia fideiussoria non è richiesta ai beneficiari di natura pubblica.

La domanda di rimborso a saldo deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione dell'annualità di riferimento, allegando la relazione finale, il riepilogo delle presenze supportato dai registri individuali e le attestazioni delle competenze.

11. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il soggetto realizzatore assume la piena responsabilità civile e amministrativo-contabile per l'attuazione delle attività. È tenuto a:

- Garantire un modello di presa in carico integrata e multidimensionale coerente con il Progetto di Vita (ex D.lgs. n. 62/2024) e gli standard delle Linee Guida CNUDD 2024.
- Fornire e comunicare tempestivamente le attestazioni e certificazioni periodiche delle competenze.
- Alimentare regolarmente con i dati fisici, procedurali e finanziari la piattaforma informatica di monitoraggio nazionale e regionale (Piattaforma informatica di monitoraggio vigente in Regione Molise).
- Adottare un sistema di contabilità separata o codificazione contabile appropriata e univoca.
- Utilizzare un conto corrente dedicato ed indicare tassativamente il Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti, contratti, ordini d'acquisto, fatture (Linea 5) e bonifici.

- Garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- Custodire il **Fascicolo Individuale dello Studente** (certificazioni, verbale di presa in carico, piano personalizzato, report e validazioni ATS se necessarie) nel pieno rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
- Rilevare i dati dei partecipanti e gli indicatori di cui al paragrafo «Destinatari finali degli interventi» e trasmetterli alla Regione con le modalità e nei tempi da questa indicati.
- Conservare la documentazione relativa all'operazione per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Non ottenere per le stesse spese altri finanziamenti pubblici, ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e fornire, ove applicabile, i dati sul titolare effettivo.
- Consentire le verifiche di gestione, gli audit e i controlli delle autorità regionali, nazionali ed europee competenti.

12. MODIFICHE E VARIAZIONI DEL PROGETTO

Le varianti si distinguono in due regimi:

- **Variazioni non sostanziali (regime di comunicazione):** Modifiche gestionali o logistiche (rimodulazione calendario, spostamento locale, sostituzione tutor con pari profilo) da comunicare formalmente per iscritto almeno 5 giorni prima dell'introduzione.
- **Variazioni sostanziali (regime di autorizzazione preventiva):** Scostamenti superiori al 15% sulle voci a costi reali (Linea 5), trasferimento di risorse tra macro-linee d'intervento, richiedono formale richiesta di autorizzazione e diventano efficaci solo dopo l'approvazione del RUP.

In nessun caso le varianti possono comportare un incremento del contributo totale o il superamento del massimale di euro 650.000,00 o la diminuzione del costo minimo previsto (Art. 4), né modificare i requisiti di ammissibilità o prorogare la conclusione delle attività oltre il termine del 31/10/2029 previsto dall'articolo «Periodo di ammissibilità».

13. MECCANISMI SANZIONATORI, RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso, dall'atto di concessione, dall'atto di adesione e obbligo e dalla normativa applicabile può comportare, in relazione alla natura e alla gravità dell'inadempimento, la riduzione del contributo, la revoca parziale o la revoca totale.

La riduzione del contributo è disposta qualora una parte delle attività previste non risulti realizzata, ammissibile o correttamente documentata. In tali casi il contributo è rideterminato sulla base delle attività effettivamente realizzate e riconosciute ammissibili.

La **revoca parziale** può essere disposta qualora l'irregolarità o l'inadempimento riguardino una parte circoscritta del progetto e non compromettano la realizzazione complessiva dell'intervento. La revoca è applicata in misura proporzionata alla parte di attività interessata.

La **revoca totale** può essere disposta nei casi in cui venga meno uno dei requisiti essenziali per la concessione del finanziamento o si verifichino irregolarità di particolare gravità, quali:

- false dichiarazioni o dichiarazioni non veritiere rilevanti ai fini dell'ammissione o della concessione del contributo, ferme restando le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- doppio finanziamento delle medesime attività o delle medesime spese;
- mancato avvio del progetto nei termini previsti, salvo proroga autorizzata;
- mancata realizzazione sostanziale delle attività approvate;

- rinuncia al finanziamento;
- utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle previste dal progetto approvato;
- perdita dei requisiti essenziali richiesti per l'ammissione al finanziamento;
- impedimento o mancata collaborazione allo svolgimento delle verifiche e dei controlli da parte delle Autorità competenti.

Il ritiro, la rinuncia o l'interruzione del percorso da parte di uno o più destinatari, qualora non siano imputabili al beneficiario e siano tempestivamente comunicati all'Amministrazione, non comportano di per sé l'applicazione di penalizzazioni. In tali casi sono riconosciute esclusivamente le attività effettivamente realizzate e ammissibili.

Le irregolarità di carattere formale o documentale che non incidano sulla sostanza dell'intervento possono essere oggetto di regolarizzazione entro il termine assegnato dall'Amministrazione. Qualora la regolarizzazione non intervenga nei termini previsti e la carenza incida sull'ammissibilità o sulla corretta verifica delle attività, l'Amministrazione procede alla conseguente riduzione o revoca del contributo.

Prima dell'adozione del provvedimento di riduzione o revoca, l'Amministrazione comunica al beneficiario gli elementi rilevati e assegna un termine per la presentazione di eventuali osservazioni e controdeduzioni.

Le somme eventualmente già erogate e risultate non dovute sono recuperate secondo la normativa vigente. Restano ferme le disposizioni in materia di rettifiche finanziarie e recupero degli importi irregolari previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.

Le eventuali economie derivanti da rinunce, riduzioni o revoche possono essere riallocate dall'Amministrazione nell'ambito dell'intervento, nel rispetto della dotazione finanziaria e dei termini di attuazione previsti dal Programma.

14. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

In conformità con gli artt. 47 e 50 e l'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, su tutti i documenti, registri, contratti e siti web deve essere apposta la logotipia ufficiale, secondo l'ordine che di seguito si esplicita:

- il logo unico nazionale per la politica di coesione 2021-2027, declinato per il Molise
- l'emblema dell'Ue, accompagnato dalla scritta "Cofinanziato dall'Unione europea"
- il logo della Repubblica italiana
- il logo della Regione Molise

con il riferimento all'Obiettivo Specifico ESO4.8.

Il beneficiario deve pubblicare sul proprio sito internet istituzionale una scheda informativa dedicata al progetto entro 30 giorni e collocare presso la sede operativa principale un poster o display elettronico di formato minimo A3. **La mancata osservanza comporta una decurtazione finanziaria secondo quanto previsto dall'articolo 50.3 del regolamento (UE) 2021/1060**.

Per ulteriori approfondimenti e per effettuare il download dei loghi, è possibile fare riferimento alle Linee guida operative per le attività di informazione e comunicazione unitamente al Media Kit Molise, disponibili sul sito web tematico del Programma regionale FESR FSE+ 2021/2027 al link https://prfesrfse2127.regione.molise.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari/.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il presente Avviso e per la successiva fase di attuazione dell'intervento "In.S.I.E.M.E." è il **Direttore *pro tempore* del Servizio Programmazione delle Politiche**

sociali - Coordinamento Area Quarta.

I quesiti dovranno essere formulati unicamente per iscritto via PEC all'indirizzo: **regionemolise@cert.regione.molise.it**. Le risposte di carattere generale saranno pubblicate periodicamente sotto forma di FAQ sul sito istituzionale della Regione Molise.

16. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non risolvibile in via amministrativa bonaria o tramite procedimenti di autotutela, il foro competente in via esclusiva ed inderogabile per le questioni patrimoniali e contrattuali è il **Foro di Campobasso** (Autorità Giudiziaria Ordinaria). Per i ricorsi giurisdizionali avverso gli atti della procedura selettiva o i provvedimenti autoritativi, la competenza esclusiva spetta al **Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Molise**, con sede in Campobasso.

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), la Regione Molise informa che il trattamento dei dati personali e particolari (salute/disabilità) è effettuato per finalità istruttorie, di gestione amministrativa, monitoraggio sulla Piattaforma informatica di monitoraggio vigente in Regione Molise e controlli di audit. La base giuridica si rinviene nell'art. 6 par. 1 lett. c) ed e) e nell'art. 9 par. 2 lett. g) del GDPR (interesse pubblico rilevante). I dati potranno essere comunicati al personale interno, alla Commissione di valutazione, agli ATS co-progettanti e alle Autorità di Audit nazionali e comunitarie. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui artt. 15 e seguenti del GDPR inviando apposita istanza alla PEC istituzionale o proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso è possibile indirizzare la richiesta di chiarimento al seguente indirizzo: por.fesr-fse@regione.molise.it specificando nell'Oggetto *"Avviso In.S.I.E.M.E. - Supporto Istruzione Terziaria Disabilità - Proposta Progettuale - Linea di Intervento"*.